

**Parrocchia Regina Pacis – Lama**

## **Adorazione Eucaristica**

16 Aprile 2020

**CRISTO È RISORTO VERAMENTE:**

**RINASCIAMO CON LUI**

**OGNI GIORNO**

**Pasqua 2020**

### **Ostensione dell'Eucarestia**

#### **Canto:**

Davanti al Re, ci inchiniamo insieme per adorarlo con tutto il cuore.

**Verso di Lui eleviamo insieme canti di gloria al nostro Re dei Re.**

#### **Silenzio di Adorazione**

#### **Preghiamo insieme:**

*Vergine Maria,  
dolcissima madre di Cristo e madre nostra,  
riflesso della santità e della tenerezza di Dio,  
ti preghiamo fiduciosi di lenire gli affanni  
della nostra vita.  
Tu regina di pace, salute degli infermi, consolatrice  
degli afflitti, guarda noi, tuoi figli.  
Ci abbandoniamo a te.  
Guidaci verso Gesù,  
tienici lontano dal male del corpo e dell'anima,  
o Madonna della salute.  
Proteggi la nostra terra  
e questa città a te consacrata,  
le famiglie, i malati, i giovani, i fanciulli.  
Intercedi per noi, tenera madre nostra.  
Dona salute e lavoro al nostro popolo  
e donaci di contemplarti nel paradiso, con Gesù,  
con il Padre e con lo Spirito Santo. Amen.*

**Canto:** Vieni, vieni Spirito d'amore, ad insegnare le cose di Dio./ Vieni, vieni Spirito di pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

**Guida.:** Preghiamo. O Padre, che chiami tutti gli uomini per la porta stretta della croce al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi la forza del tuo Spirito, perché, unendoci al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della vera libertà e la gioia del tuo regno. Te lo chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, presente in questo Sacramento, nostro unico Signore. Amen.

#### **Silenzio orante**

#### **Canone:**

Alleluia Alleluia a colui che lo risuscitò, Alleluia Alleluia

#### **Ascolto della Parola di Dio**

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)**

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

#### **Silenzio di adorazione**

#### **Da meditare personalmente:**

*La Pasqua è arrivata a noi attraverso gli occhi e la fede delle donne che avevano seguito Gesù, in un'alba ricca*

*di sorprese, di corse, di paure. Maria di Magdala e Maria di Giacomo escono di casa nell'ora tra il buio e la luce, appena possibile, con l'urgenza di chi ama. E andarono a visitare la tomba. A mani vuote, semplicemente a visitare, vedere, guardare, soffermarsi, toccare la pietra. Ed ecco ci fu un gran terremoto e un angelo scese: concorso di terra e di cielo, e la pietra rotola via, non perché Gesù esca, ne è già uscito, ma per mostrarlo alle donne: venite, guardate il posto dove giaceva. Non è un sepolcro vuoto che rende plausibile la risurrezione, ma incontrare Lui vivente, e l'angelo prosegue: So che cercate Gesù, non è qui! Che bello questo: non è qui! C'è, esiste, vive, ma non qui. Va cercato fuori, altrove, diversamente, è in giro per le strade, è il vivente, un Dio da cogliere nella vita. Dovunque, eccetto che fra le cose morte. È dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, dentro l'atto di generare, nei gesti di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente, nella tenerezza con cui si cura un malato. Alle volte ho un sogno: che al Santo Sepolcro ci sia un diacono annunciatore a ripetere, ai cercatori, le parole dell'angelo: non è qui, vi precede. È fuori, è davanti. Cercate meglio, cercate con occhi nuovi. Vi precede in Galilea, là dove tutto è cominciato, dove può ancora ricominciare. L'angelo incalza: ripartite, Lui si fida di voi, vi aspetta e insieme vivrete solo inizi. Vi precede: la risurrezione di Gesù è una assoluta novità rispetto ai miracoli di risurrezione di cui parla il Vangelo. Per Lazzaro si era trattato di un ritorno alla vita di prima, quasi un cammino all'indietro. Quella di Gesù invece è un cammino in avanti, entra in una dimensione nuova, capofila della lunga migrazione dell'umanità verso la vita di Dio. La risurrezione non è un'invenzione delle donne. Mille volte più facile, più convincente, sarebbe stato fondare il cristianesimo sulla vita di Gesù, tutta dedita al prossimo, alla guarigione, all'incoraggiamento, a togliere barriere e pregiudizi. Una vita buona, bella e felice, da imitare. Molto più facile fondarlo sulla passione, su quel suo modo coraggioso di porsi davanti al potere religioso e politico, di morire perdonando e affidandosi. La risurrezione, fondamento su cui sta o cade la Chiesa (stantis vel cadentis ecclesiae) non è una scelta degli apostoli, è un fatto che si è imposto su di loro. Il più*

*arduo e il più bello di tutta la Bibbia. E ne ha rovesciato la vita.*

**Sequenza** (a cori alterni):

Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.

*Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.*

«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto:  
precede i suoi in Galilea».

*Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.*

**Canto:**

**Rit. Cristo, nostra Pasqua, è l'Agnello  
immolato; andiamo alla sua mensa nella gioia.  
Alleluia.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegrino. **Rit.:**  
Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
e da ogni timore mi ha liberato. **Rit.:**

**Preghiere dei fedeli**

**Guida:** La Parola di Dio, fratelli e sorelle, ci ha detto che l'esistenza non è disillusione, ma speranza, e che il male e la morte sono vinte dalla risurrezione di Cristo. Chiediamo al Padre di donarci la grazia di aderire al Signore risorto con tutta la nostra vita. Preghiamo dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Fortifica la Chiesa, Signore, perché possa accogliere tutti gli uomini che cercano il bene con cuore sincero,

mostrando loro il gigantesco segreto del cristiano: il tuo figlio risorto. **Preghiamo:**

Dona ai governanti, o Padre, la consapevolezza che soltanto la via della dedizione al bene e la disponibilità al servizio possono rendere il mondo migliore.

**Preghiamo:**

Rafforza la nostra fede, Signore, perché di fronte alla risurrezione di Gesù non sia inquinata dal dubbio, ma alimentata dal tuo amore che salva il mondo. **Preghiamo:**

Infondi, o Padre, la speranza nel cuore di ogni uomo, perché ciascuno veda nella risurrezione di Cristo il modello e la primizia della vita gloriosa che ci attende. **Preghiamo:**

Coloro che soffrono, Signore, hanno bisogno di un supplemento d'amore, di un'infusione di serenità, perché possano vivere la loro condizione nell'attesa paziente della felicità eterna che li attende. **Preghiamo:**

**Guida** Cristo nostra speranza è risorto: in lui trova compimento ogni nostra speranza di vita realizzata. Ecco perché, o Padre, ti rivolgiamo le nostre suppliche, che noi sperimentiamo come necessità, nel nome di Cristo, nostro Signore. **Amen**

### Offerta dell'incenso

**Canto:**

Jubilate Deo. omnis terra. servite domino in laetitia. Alleluia, Alleluia in Laetitia, Alleluia, Alleluia in Laetitia. (più volte)

**Preghiamo insieme**

*O Gesù, che con la tua risurrezione hai trionfato sul peccato e sulla morte,  
e ti sei rivestito di gloria e di luce immortale,  
concedi anche a noi di risorgere con te,  
per poter incominciare insieme con te una vita nuova,  
luminosa, santa.*

*Opera in noi, o Signore, il divino cambiamento che tu operi nelle anime che ti amano:  
fa' che il nostro spirito, trasformato mirabilmente dall'unione con te,  
risplenda di luce, canti di gioia, si lanci verso il bene.  
Tu che con la tua vittoria hai dischiuso agli uomini orizzonti infiniti*

*di amore e di grazia, suscita in noi l'ansia di diffondere con la parola e con l'esempio il tuo messaggio di salvezza.*

*Donaci lo zelo e l'ardore di lavorare per l'avvento del tuo regno.*

*Fa' che siamo saziati della tua bellezza e della tua luce e bramiamo di congiungerci a te per sempre. Amen.*

**Padre Nostro**

**Inno Eucaristico:**

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì. Al mistero è fondamento la Parola di Gesù. Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentor; lode grande, sommo onore/ all'Eterna Carità. Gloria immensa, eterno amore/ alla Santa Trinità.

**Sac.:** Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Benedizione eucaristica

**ACCLAMAZIONI**

*(alternate tra sacerdote e assemblea)*

Dio sia benedetto.

**Benedetto il suo santo nome.**

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

**Benedetto il nome di Gesù.**

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

**Benedetto il suo preziosissimo Sangue.**

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

**Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.**

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

**Benedetta la sua santa e immacolata concezione.**

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

**Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.**

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

**Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.**

**Canto finale:**

**Regina caeli laetare, allelúia.**

Quia quem meruisti portare, allelúia.

Resurrexit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.

Gaude et laetare, Virgo María, allelúia.

Quia surrexit Dominus vere, allelúia.